

Indice

Presentazione	7
1. Ipoacusia infantile	9
1.1 Definizione	9
1.2 Classificazione	10
1.2.1 Gravità	10
1.2.2 Epoca di insorgenza	11
1.2.3 Sede anatomica della lesione	11
1.2.4 Eziologia	12
1.3 Conseguenze della sordità infantile	14
1.3.1 Conseguenze sullo sviluppo delle vie uditive centrali e delle aree cerebrali	14
1.3.2 Conseguenze sulle interazioni multimodali corticali	15
2. Lo sviluppo linguistico del bambino ipoacusico	17
2.1 Lo sviluppo del lessico	18
2.2 Lo sviluppo della morfo-sintassi	22
3. L'importanza della riabilitazione precoce	27
3.1 Riabilitazione audiologica	27
3.1.2 Ausili protesici	31
3.2 Riabilitazione logopedica	34

4. La riabilitazione percettiva logopedica del bambino ipoacusico	35
4.1 Piccolo <i>vademecum</i> del logopedista in ambito di sordità	35
4.2 Il percorso riabilitativo	38
4.2.1 Prima fase: la presa in carico e il counselling ai genitori	39
4.2.2 Seconda fase: il ruolo della comunicazione	42
4.2.3 Terza fase: riabilitazione percettiva/ascolto	45
4.2.4 Quarta fase: riabilitazione linguistica	48
5. Suggerimenti per le attività	51
6. Dalle protesi acustiche all'impianto cocleare	55
Ringraziamenti	57
Bibliografia	59

Presentazione

L'idea di scrivere questo piccolo manuale nasce dall'esigenza di poter fornire, a quanti interessati, il nostro modo di vedere e affrontare la disabilità udiva nei bambini piccoli.

Abbiamo dovuto fare ordine tra le conoscenze e la pratica clinica per provare ad essere chiare ed esaustive: non è sempre facile tradurre in un testo quello che si fa nella pratica scrivendo abbiamo capito infatti quante cose diamo per scontate.

Consapevoli del fatto che il periodo che va dalla diagnosi di sordità all'avvio della riabilitazione sia quello più cruciale, ci siamo concentrate nella descrizione di alcuni passaggi fondamentali e dei principi di base che sottendono la terapia logopedica.

Queste pagine non devono essere considerate delle linee guida ma solo un modo per poter approcciarsi a questa riabilitazione quello che risulta fondamentale è che probabilmente nello scenario italiano i metodi singoli e monotematici di riabilitazione logopedica in ambito di sordità risultano difficilmente applicabili per l'enorme eterogeneità delle dinamiche dei servizi. La riabilitazione va costruita ad hoc per ogni bambino partendo da fondamenta solide ed imprescindibili.

Il nostro modo di procedere si basa sulla convinzione che il bambino debba il prima possibile poter vivere una vita uditiva funzionale al suo sviluppo, affinché non manifesti una disabilità; ecco perché risulta fondamentale che la famiglia sia coinvolta in modo attivo nell'intero processo.

Rimandando ad ogni operatore la scelta del miglior approccio auspichiamo che chiunque operi in ambito di sordità abbia come obiettivo quello di rendere il deficit uditivo solo un piccolo dettaglio nella vita comunicativa e linguistica di questi bambini.

Le autrici